

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 4883 del 30/03/2016

Proposta: DPG/2016/999 del 25/01/2016

Struttura proponente: SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI E CENTRI OPERATIVI
DIREZIONE GENERALE CENTRALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE,
SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI POSTALI
UNIVERSALI PER L'INVIO DI CORRISPONDENZA E PICCOLI PACCHI PER LA
REGIONE EMILIA ROMAGNA - C.I.G. 65805601E7 - IN ATTUAZIONE DELLA
DETERMINAZIONE N. 625/2015 E S.M.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI E CENTRI OPERATIVI

Firmatario: GIUSEPPINA FELICE in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 30/03/2016

SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI E CENTRI OPERATIVI IL RESPONSABILE

Visti:

- L'art. 11 della L. 16 gennaio 2003, n.3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione";
- il D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" e successive modifiche;
- la legge regionale 21 dicembre 2007, n. 28, "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi";
- la delibera della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 e successive modificazioni, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali", ed in particolare la Parte speciale, Appendice 1, concernente l'Attività contrattuale;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.;
- la legge 13 agosto 2010 n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione e s.m.;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- l'art. 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modifiche;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e successive modifiche;
- il decreto legge 7 maggio 2012 n. 52 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012 n. 94;

- il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modifiche;

Premesso che:

- con delibera della Giunta regionale n. 625 del 29 maggio 2015 e ss. mm. è stato approvato il "Programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Centrale organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica per l'esercizio finanziario 2015 e parziale programmazione pluriennale 2015-2017.Terzo provvedimento";
- nella suddetta programmazione pluriennale, all'Allegato 2 "Spese per gli Approvvigionamenti dell'Ente" è ricompresa l'attuazione dell'obiettivo 2 "Garantire la funzionalità degli uffici regionali attraverso i necessari servizi di supporto", attraverso la realizzazione, tra l'altro, dell'attività indicata al punto 3 "Servizi postali e di spedizione", a valere sul Capitolo 4380 "Spese per servizi postali, spedizioni e altri servizi amministrativi - spese obbligatorie", afferente all'U.P.B. 1.2.1.1.620 "Spese generali di funzionamento";
- nell'attività sopraindicata è da ricomprendere, sulla base della pianificazione pluriennale delle iniziative operata dal Direttore generale della Direzione generale centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica ai sensi di quanto previsto nella Parte speciale, Appendice 1, punto 2.3, numero 122, della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m., l'acquisizione della fornitura di "servizi postali", rientranti nella tipologia 21 "Servizi di spedizione" della medesima tabella;

Considerato inoltre che con lettera NP/2015/0017733 del 23 dicembre 2015 del Direttore Generale Centrale Organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica, è stabilito che il Responsabile Unico del procedimento, per le iniziative comprese nell'obiettivo 2 "Garantire la funzionalità degli uffici regionali attraverso i necessari servizi di supporto " è la sottoscritta Responsabile del Servizio "Approvvigionamenti e centri operativi";

Considerato che per garantire lo svolgimento delle sue funzioni istituzionali la Regione Emilia-Romagna ha necessità di acquisire a partire dal 1/5/2016 servizi postali di ritiro, affrancatura e successivo invio della corrispondenza sia su tutto il territorio regionale, sia anche al di fuori di esso;

Considerato inoltre che dal 1° gennaio 2016 ha preso avvio anche il processo di riordino istituzionale di cui alla legge regionale n°13 del 2015 che ha comportato, tra le altre cose, anche l'istituzione di nove nuovi Servizi della Regione denominati Servizi territoriali agricoltura caccia e pesca (STACP), nonché

l'acquisizione di numerose sedi operative periferiche che necessitano anch'essi di servizi di ritiro, affrancatura e spedizione di documenti e atti, rendendo ancora più capillari i servizi da garantire;

Valutato pertanto che per ragioni organizzative e di efficienza delle procedure non è possibile segmentare l'affidamento del servizio su più operatori sulla base delle diverse tipologie di prodotti da spedire e delle aree territoriali di destinazione e che risulta più conveniente individuare un unico operatore che garantisca il servizio complessivamente considerato;

Considerato, inoltre, che si reputa necessario inserire nel pacchetto dei servizi da acquisire anche alcuni servizi digitali che consentano l'avvio della sperimentazione della raccomandata *on-line* con modalità *host to host*, al fine di rendere più efficiente e meno costoso l'invio di posta raccomandata, oltre che dare un maggior impulso allo sviluppo dell'amministrazione digitale e contenere così l'uso della carta;

Dato atto inoltre che:

- il mercato interno dei servizi postali è stato aperto alla concorrenza grazie ad un graduale processo di liberalizzazione che è stato avviato dal legislatore comunitario con la direttiva 97/67/CE direttiva 97/67/CE 15/12/1997;
- sono state emanate in seguito la direttiva 2002/39/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/06/2002, che ha modificato la direttiva 97/67/CE, e la direttiva 2008/6/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 20/02/2008 (la c.d. Terza Direttiva postale;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2011, n. 58 (*Attuazione della direttiva 2008/6/CE che modifica la direttiva 97/67/CE*) di recepimento della Terza Direttiva postale, ha affidato a Poste il Servizio postale universale fino al 30 aprile 2026, oltre ad affidargli in via esclusiva, in quanto gestore del servizio universale, i servizi di notificazione a mezzo posta degli atti giudiziari e degli atti relativi alle violazioni del codice della strada;
- il servizio postale universale ricomprende, ai sensi dell'art. 3 del D.lgs 261/1999, la raccolta, lo smistamento e la distribuzione degli invii postali fino a 2Kg, ivi compresi gli invii raccomandati e assicurati, e dei pacchi fino a 20 kg., ovvero servizi essenziali da fornire, a prezzi accessibili, a tutti gli utenti su tutto il territorio nazionale;
- all'interno del servizio postale universale sono dunque da ricomprendere anche il ritiro, l'affrancatura e il successivo invio;
- con determinazione n. 3 del 9/12/2014 l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha emanato le "Linee Guida per l'affidamento degli appalti pubblici di servizi postali", ribadendo che: ripercorrendo il quadro normativo di

riferimento all'interno del quale risulta evidente che a) Poste è l'unico soggetto affidatario ex D.lgs 58/2011 del servizio postale universale fino al 30/4/2026; b) Poste è l'unico operatore in grado di coprire da solo il 100% del territorio nazionale; c) spetta alle stazioni appaltanti valutare l'opportunità o meno di dividere l'oggetto degli affidamenti in più lotti;

Viste le motivazioni sopra riportate, che spiegano la necessità di avere un unico operatore che garantisca il servizio oggetto del presente affidamento su tutto il territorio regionale e nazionale;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488 del 1999, dell'art. 1, comma 449, della legge n. 296 del 2006 e ss.mm.ii e degli artt. 19, comma 5, lett. a) e 21, comma 3 della legge regionale Emilia Romagna n. 11 del 2004 è necessario per la Regione Emilia Romagna verificare la sussistenza di convenzioni Intercent-Er ed eventualmente Consip;

Dato atto che al momento non esistono convenzioni Intercenter o Consip che rendano disponibili i servizi sopra descritti;

Richiamato l'art. 57 comma 2 lett.b) del D.Lgs.163 del 2006 che prevede la procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando qualora per ragioni di natura tecnica o artistica ovvero attinenti alla tutela di diritti esclusivi il contratto possa essere affidato unicamente ad un operatore economico determinato;

Ritenuto quindi di poter avviare la procedura per l'affidamento, a partire dal 1/5/2016 e per la durata di 12 mesi, i servizi postali di cui l'ente necessita rivolgendosi direttamente a Poste Italiane Spa in quanto fornitore esclusivo dei servizi postali universali sulla base di quanto stabilito dal D.Lgs.261 del 1999, così come modificato dal D.Lgs.58 del 2011 e dotato inoltre nella necessaria tecnologia anche per garantire una sperimentazione efficace dei servizi di posta *on-line* per un importo complessivo di €. 345.000,00 iva al 22% compresa;

Dato atto che con il contraente verrà stipulato apposito contratto mediante scrittura privata nel rispetto del Dlgs n. 163/2006 e s.m. e della DGR 2416/2008 e s.m.;

Considerato che si provvederà successivamente, con proprio atto, alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto della legge regionale n. 40/2001, per quanto applicabile, del D.Lgs. 118/2011 e della delibera della Giunta regionale n. 625/2015 (cfr. i punti 136 e 199 della DGR n. 2416/2008);

Dato atto inoltre che si è provveduto a richiedere il Codice identificativo di gara attribuito dal Sistema informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, che è il 65805601E7;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.;

Viste, altresì le leggi regionali:

- 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- 26/11/2001, n. 43 e ss. mm.;
- 29 dicembre 2015, n. 23;
- 29 dicembre 2015, n. 24;

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione della spesa, per un ammontare complessivo di Euro 345.000,00 Iva al 22% compresa sul Capitolo 04380 "Spese per servizi postali, spedizioni e altri servizi amministrativi - spese obbligatorie" secondo la seguente articolazione:

- €. 230.000,00 iva compresa a carico del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità e approvato con DGR n. 2259/2015 e s.m.;
- €. 115.000,00 iva compresa a carico del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità e approvato con DGR n. 2259/2015 e s.m.;

Dato atto che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento, la spesa di cui al presente atto è esigibile nei rispettivi esercizi finanziari di riferimento;

Richiamati:

- il D.P.R. 1972, n. 633 relativo all'"Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e s.m.i.;
- la Legge 244/2007 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)", art.1, commi dal 209 al 214 e il D.M. 3 aprile 2013, n.55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";
- il D.L. 24 aprile 2014, n. 66 "Misure per la competitività e la giustizia sociale" convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89;
- la circolare del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2015/200894 del 26/03/2015 avente ad oggetto: "La fatturazione elettronica nell'Amministrazione Pubblica";
- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23

dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 il quale prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA (cd "split payment") che stabilisce per le Amministrazioni Pubbliche acquirenti di beni e di servizi un meccanismo di scissione dei pagamenti secondo il quale le Amministrazioni stesse devono versare all'Erario direttamente l'IVA a loro addebitata in fattura dal fornitore;

- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3 febbraio 2015;
- la circolare Prot. PG/2015/0072809 del 05/02/2015 avente per oggetto "Il meccanismo fiscale dello "split payment";

Richiamate le delibere della Giunta regionale:

- n. 1057 del 24/07/2006, n. 1663 del 27/11/2006, n. 1377 del 20/09/2010 e n. 106 del 1/2/2016;
- n. 66 del 25/1/2016 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";
- n. 270 del 29/02/2016;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa;

Dato atto inoltre dell'attestazione del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata, in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari;

d e t e r m i n a

1) di avviare le procedure per l'affidamento dei servizi postali universali per la Regione Emilia-Romagna, sulla base delle motivazioni espresse in premessa, a

POSTE ITALIANE SPA

VIALE EUROPA 190 00144 ROMA

Partita Iva 01114601006 C.F. 97103880585

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO

Numero REA: 842633

Capitale sociale: 1.306.110.000,00 interamente versato,

ai sensi dell'art. 57 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 ed in attuazione della DGR 625/2015 e ss.mm. per un importo pari ad euro 345.000,00 iva al 22% compresa;

2) di dare atto che il contratto per l'acquisizione dei servizi postali universali per la Regione Emilia-Romagna decorrerà dall'avvio dell'esecuzione delle prestazioni che dovrà avvenire entro il 1/5/2016 ed avrà durata di 12 mesi;

3) di dare atto che:

- alla procedura di acquisizione in oggetto è stato attribuito il codice identificativo di gara (C.I.G.) n. 65805601E7;

- l'acquisizione oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione;

- per l'acquisizione oggetto del presente provvedimento, come meglio specificato in premessa, il Responsabile unico del procedimento è il Responsabile del Servizio "Approvvigionamenti e Centri Operativi" che svolge anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 300 del citato D.P.R. n. 207/2010;

4) di procedere in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., ad assumere le prenotazioni di impegno per la spesa presunta, relativa alla procedura da espletare finalizzata alla realizzazione del servizio in oggetto, per l'importo complessivo di Euro **345.000,00** comprensivi di Iva al 22%, come segue:

- quanto ad Euro 230.000,00 registrata al n. 162 sul Capitolo 04380 "Spese per servizi postali, spedizioni e altri servizi amministrativi - spese obbligatorie", del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con delibera della G.R. n. 2259/2015 e s.m. ;

- quanto ad Euro 115.000,00 registrata al n. 45 sul Capitolo 04380 "Spese per servizi postali, spedizioni e altri servizi amministrativi - spese obbligatorie", del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con delibera della G.R. n. 2259/2015 e s.m.;

5) di dare atto che in attuazione del D.lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della

Transazione elementare, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
01	3	U.1.03.02.16.002	01.03	
Transazioni U.E.	SIOPE	C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	1359		3	3

- 6) di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio di interferenza in quanto non sono state rilevate interferenze;
- 7) di dare atto altresì che, nel rispetto degli indirizzi organizzativi e funzionali fissati con delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche, alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto della legge regionale n. 40/2001 per quanto applicabile, del d.lgs. 118/2011 e della deliberazione della Giunta regionale n. 625/2015 e s.m. (cfr. i punti 136 e 199 della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008) provvederà con proprio atto il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.;
- 8) di dare atto che si provvederà agli adempimenti di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e s.m., secondo le indicazioni operative contenute nella deliberazione di Giunta regionale n. 66/2016;

Giuseppina Felice

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppina Felice, Responsabile del SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI E CENTRI OPERATIVI esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/999

data 09/02/2016

IN FEDE

Giuseppina Felice

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/999

data 23/03/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso